

## Avviso per le imprese per l'accesso allo strumento finanziario "Fondo Basket Eque"

CUP B25F21002060003

<b>Gestore del Fondo</b>	Fondo Italiano d'Investimento - Società di Gestione del Risparmio S.p.A..
<b>Fornitore della garanzia</b>	Sviluppo Campania S.p.A. (società <i>in house</i> della Regione Campania).
<b>Descrizione dell'Intervento</b>	<p>L'Intervento consiste nella gestione, da parte di Fondo Italiano d'Investimento - Società di Gestione del Risparmio S.p.A., del Fondo Basket Eque ("Fondo"), da essa promosso e costituito, che detiene un Portafoglio di strumenti di <i>Equity</i> e/o <i>Quasi-Equity</i> relativi a Imprese Beneficarie e garantito da Sviluppo Campania S.p.A. mediante l'utilizzazione di risorse finanziarie della Regione Campania.</p> <p>La Garanzia di portafoglio copre le prime perdite maturate sul Portafoglio entro i seguenti limiti (da applicarsi cumulativamente): (i) Euro 15 milioni; (ii) in relazione a tutte le Operazioni di Investimento di cui al Portafoglio, fino al 40% del Costo Investito Effettivo totale nelle Imprese Beneficarie; e (iii) in relazione a ciascuna Operazione di Investimento, l'importo calcolato applicando il tasso di garanzia del'80% alle minusvalenze registrate dal Fondo.</p> <p>L'Intervento prevede anche la possibile concessione di una Sovvenzione a fondo perduto.</p>
<b>Dotazione finanziaria</b>	<p>Dotazione finanziaria target del Fondo: Euro 45 milioni.</p> <p>Dotazione finanziaria pubblica per la prestazione dalla Garanzia di portafoglio: Euro 15 milioni.</p> <p>Dotazione finanziaria pubblica per la concessione della Sovvenzione a fondo perduto: Euro 1.062.797,00.</p> <p>DGR n. 544 del 30 novembre 2021</p>
<b>Durata del Fondo e della Garanzia di portafoglio</b>	<p>Durata del Fondo: 9 anni, salvo proroga.</p> <p>Scadenza della Garanzia di portafoglio: 31.12.2033, salvo proroga.</p>
<b>Imprese Beneficarie e requisiti di accesso</b>	<p>Le imprese interessate, al momento della presentazione della <b>Manifestazione di Interesse</b> (v. <i>infra</i>, Procedure attuative), devono dimostrare di essere in possesso cumulativamente dei seguenti "requisiti preliminari di accesso":</p> <p>(1) rientrare nella definizione di Piccole e Medie Imprese (PMI) come definite nella Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6.5.2003;</p> <p>(2) esporre nell'ultimo bilancio di esercizio approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ ricavi pari ad almeno Euro 10 milioni e non superiori a Euro 50 milioni;</li> <li>✓ un rapporto PFN / EBITDA &lt; 4,5x;</li> </ul> <p>(3) avere chiuso con un utile netto uno degli ultimi 2 bilanci di esercizio approvati;</p>

(4) operare in qualsiasi settore, con la eccezione delle PMI operanti nel settore primario, della pesca e dell'acquacultura e nei settori di cui al Regolamento (UE) n. 964/2014;

(5) non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

(6) non essere assoggettate a procedura concorsuale per insolvenza e non presentare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

(7) non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea (art. 14 del Regolamento (CE) 659/1999);

(8) risultare in regola con le vigenti norme in materia di lavoro, ivi incluse quelle in materia di salute e sicurezza sul lavoro, (l'irregolarità dovendo risultare da un provvedimento definitivo e inoppugnabile);

(9) non essere destinatarie, al pari dei propri soci, amministratori, e legali rappresentanti, di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i reati di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. N. 36/2023;

(10) non essere destinatarie, al pari dei propri soci, amministratori, e legali rappresentanti, di una sanzione accessoria, irrogata con provvedimento definitivo e inoppugnabile, da cui deriva l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 9, co. 2, lett. d) del d. lgs. n. 231/2001.

Inoltre, le imprese interessate, al momento della presentazione della **Domanda di Accesso** (v. *infra*, Procedure attuative), devono dimostrare di essere in possesso dei seguenti "requisiti ulteriori di accesso":

(11) avere chiesto la certificazione dell'ultimo bilancio, attestante la veridicità e la correttezza del bilancio;

(12) avere ottenuto un *rating* valido rilasciato da una Agenzia ECAI, almeno pari a B+ sulla scala Standard & Poor's (o equivalente).

Inoltre, le imprese interessate, al momento della **delibera di Sviluppo Campania** di ammissione alla Garanzia di portafoglio e di concessione della Sovvenzione (v. *infra*, Procedure attuative) dovranno dimostrare di essere in possesso del seguente "requisito ulteriore di accesso":

(13) avere ottenuto la certificazione dell'ultimo bilancio approvato.

Infine, le imprese ammesse, al momento della effettiva esecuzione dell'Operazione di Investimento ammessa, dovranno dimostrare di essere in possesso del seguente "requisito ulteriore di accesso":

(14) avere una sede operativa, anche secondaria, in Campania.

<b>Operazioni di Investimento (effettuate dal</b>	Il Fondo potrà investire, mediante acquisto o sottoscrizione, nei seguenti strumenti di <i>Equity</i> e/o <i>Quasi-Equity</i> . Strumenti di <i>Equity</i> :
---	---

<b>Gestore del Fondo in nome e per conto del Fondo)</b>	<p>(i) azioni, quote, o altri strumenti di <i>Equity</i>, e, più in generale, strumenti che rappresentino capitale di rischio, con esclusione delle operazioni di <i>seed financing</i>, delle operazioni di <i>startup financing</i> (ad eccezione delle <i>newco</i> create da imprese esistenti per un nuovo investimento), delle operazioni di <i>early stage financing</i>, delle operazioni di <i>turnaround</i>; l'acquisizione da parte del Fondo, secondo modalità di volta in volta stabilite, di partecipazioni societarie (di norma) di minoranza, sarà operata (di norma) mediante aumento di capitale dell'Impresa Beneficiaria; nei limiti previsti dalla convenzione sottoscritta tra Regione Campania e Sviluppo Campania, il Fondo, in casi particolari (ivi inclusi quelli in occasione della gestione del ricambio generazionale), potrà acquistare azioni o quote dei soci della Impresa Beneficiaria, con una operazione di <i>replacement</i> dei soci esistenti, fermo restando che, fuori dai casi consentiti, eventuali operazioni di <i>replacement</i> potranno essere effettuate dai co-investitori.</p> <p>Strumenti di <i>Quasi-Equity</i>:</p> <p>(ii) Obbligazioni <i>cum warrant</i>, Obbligazioni convertibili, altri strumenti ibridi, inclusi Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) che presentino rischio <i>equity-like</i>;</p> <p>(iii) operazioni di <i>Quasi-Equity</i> quali Prestiti subordinati, Prestiti partecipativi, altri Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) diversi da quelli di cui al precedente punto (ii);</p> <p>(iv) combinazione degli strumenti di cui ai punti che precedono.</p>
<b>Obiettivi delle Operazioni di Investimento</b>	<p>Le Operazioni di Investimento dovranno consentire alle relative Imprese Beneficarie, in via diretta o indiretta, di realizzare uno o più dei seguenti obiettivi (come risultanti dal loro <i>business plan</i>):</p> <p>(a) finanziamento del capitale connesso all'espansione, anche per linee esterne, della attività dell'Impresa Beneficiaria;</p> <p>(b) finanziamento del capitale necessario al rafforzamento delle attività generali dell'Impresa Beneficiaria;</p> <p>(c) finanziamento di nuovi progetti aziendali, quali, a titolo esemplificativo, la realizzazione di nuove strutture o di campagne di <i>marketing</i>;</p> <p>(d) finanziamento di attività di penetrazione in nuovi mercati, nel rispetto di quanto consentito dal Regolamento n. 1407/2013 (Regolamento <i>de minimis</i>);</p> <p>(e) finanziamento di attività dirette alla realizzazione di nuovi prodotti o servizi o all'ottenimento di nuovi brevetti.</p> <p>In ogni caso, è escluso il rifinanziamento di prestiti preesistenti.</p>
<b>Ubicazione delle Operazioni di Investimento</b>	<p>Le Operazioni di Investimento, in conformità al disposto dell'art. 70 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, dovranno essere:</p> <p>(1) "<i>ubicate</i>"/"<i>svolte</i>" nella "<i>area del programma</i>", ossia nell'area della Regione Campania;</p> <p>(2) "<i>ubicate</i>"/"<i>svolte</i>" al di fuori della "<i>area del programma</i>", ossia al di fuori dell'area della Regione Campania, a condizione, in tal caso, che siano "<i>a vantaggio dell'area del programma</i>", ossia a vantaggio dell'area della Regione Campania (così come</p>

	<p>risultante da apposita relazione dell'organo amministrativo della PMI, provvista di adeguata motivazione).</p>
<p><b>Destinazione della provvista delle Operazioni di Investimento</b></p>	<p>La provvista ottenuta dalle Imprese Beneficarie mediante le Operazioni di Investimento sopra descritte (diverse dal <i>replacement</i> di soci esistenti) deve essere destinata ad investimenti in attivi materiali e/o investimenti in attivi immateriali e/o costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese (compreso l'acquisto di aziende o rami di azienda – cd. “<i>carveout</i>” – e compreso l'acquisto di partecipazioni nel capitale di società), con eventuali correlati investimenti in capitale circolante (inteso ai sensi del documento della Commissione Europea EGESIF_14_0041-1, 27/03/2015, come “<i>differenza tra le attività correnti e le passività correnti di un'impresa</i>”).</p>
<p><b>Aiuto Pubblico: Garanzia di portafoglio e Sovvenzione</b></p>	<p>L'aiuto pubblico avrà duplice forma:  A) Garanzia pubblica di portafoglio, prestata da Sviluppo Campania, nella forma di <i>Cash Collateral</i>, a copertura delle prime perdite registrate sul portafoglio del Fondo, sulla base del regime di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (<i>de minimis</i>);  B) Sovvenzione pubblica a fondo perduto, concessa ed erogata da Sviluppo Campania alle Imprese Beneficarie a copertura del 50% di specifici costi relativi alle Operazioni di Investimento (costi di transazione relativi agli <i>advisor</i> legali e finanziari, costi di <i>due diligence</i>, eventuali costi del <i>rating</i>), fino a un massimo di Euro 40.000,00 di Sovvenzione per ciascuna Impresa Beneficaria, sulla base del regime di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 18 (regime di esenzione).  L'impresa ha facoltà di non presentare richiesta di aiuto sotto forma di Sovvenzione.</p>
<p><b>Procedure attuative</b></p>	<p>Fondo Italiano d'Investimento - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. gestisce il Fondo in piena autonomia e indipendenza.</p> <p>La Manifestazione di Interesse deve essere presentata da ciascuna impresa via PEC all'indirizzo <a href="mailto:sviluppcampania@legalmail.it">sviluppcampania@legalmail.it</a> dalle ore 10.00 del 10 gennaio 2024.</p> <p>La Manifestazione di Interesse deve essere compilata nella forma di cui all'Allegato A al presente Avviso, disponibile all'indirizzo <a href="http://www.sviluppcampania.it">www.sviluppcampania.it</a> e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da altro soggetto munito dei necessari poteri di firma.</p> <p>Alla Manifestazione di Interesse devono essere allegati i documenti elencati nell'Allegato A al presente Avviso.</p> <p>Sviluppo Campania si riserva di verificare le informazioni ricevute e richiedere ulteriori informazioni se ritenute necessarie o opportune.</p> <p>Sviluppo Campania avvia la verifica dei suddetti “requisiti preliminari di accesso”, in base all'ordine cronologico di presentazione delle Manifestazioni di interesse corredata da tutta la documentazione indicata nell'Allegato A al presente Avviso.</p> <p>Sviluppo Campania può, in ogni momento, interrompere il processo di valutazione delle Manifestazioni di Interesse</p>

ricevute, anche in ragione del raggiungimento dell'ammontare massimo del Portafoglio garantito.

Sviluppo Campania può, comunque, in ogni momento sospendere, estendere o riaprire i termini del presente Avviso.

A seguito della verifica positiva della sussistenza dei suddetti "requisiti preliminari di accesso", Sviluppo Campania comunicherà a ciascuna impresa interessata l'avvenuta ammissione alla successiva fase di valutazione e inviterà le imprese interessate a partecipare a incontri presso la propria sede in Napoli, alla Via Terracina n. 230, Palazzo Tavernini.

In occasione di tali incontri, verranno illustrati alle imprese ammesse gli strumenti di *Equity* e/o *Quasi-equity* elencati nel presente Avviso, nonché le condizioni, le procedure, e le modalità da seguire per presentare la Domanda di Accesso corredata della documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria di investimento comprensiva del *business plan* e altra documentazione rilevante.

Sulla base della documentazione prodotta da ciascuna impresa, Fondo Italiano d'Investimento - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. procederà per conto del Fondo alla *due diligence* in linea con le prassi di mercato e alla valutazione di merito.

Per tale valutazione, Fondo Italiano d'Investimento - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per conto del Fondo medesimo potrà richiedere, di volta in volta, chiarimenti ed integrazioni documentali.

L'esito della valutazione di merito di Fondo Italiano d'Investimento - Società di Gestione del Risparmio S.p.A. per conto del Fondo è discrezionale e insindacabile, così come le delibere dei propri organi.

Il Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. delibererà la eventuale ammissione alla Garanzia di portafoglio e la eventuale concessione della Sovvenzione.

La suddetta delibera di Sviluppo Campania S.p.A. è basata esclusivamente sull'accertamento della conformità della proposta ai "requisiti di accesso" tutti, soggettivi e oggettivi, dell'impresa e della Operazione di Investimento, richiesti per l'utilizzo dei fondi pubblici.

A seguito della delibera di Sviluppo Campania, gli organi deliberanti di Fondo Italiano d'Investimento - Società di Gestione del Risparmio S.p.A., procedono a effettuare la valutazione finale e a sottoporre l'Operazione di Investimento ai propri organi sociali.